

Codice DB1410

D.D. 14 dicembre 2011, n. 3287

Autorizzazione taglio vegetazione spontanea in Comune di Ceva sul corso d'acqua Torrente Bovina. Richiedente: Citta' di Ceva.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Città di CEVA – Piazza V. Emanuele II n. 17, al taglio di piante nel Comune di Ceva nell'alveo attivo del corso d'acqua Torrente Bovina, all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione dei corsi d'acqua.
- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. La Città di CEVA è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
- La presente autorizzazione ha validità di anni uno attenendosi comunque a quanto dettato dagli artt. 18 e 37 del D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 recante norme di attuazione del Regolamento Forestale.
- Ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. gli interventi di taglio piante nell'alveo attivo dei corsi d'acqua ricadenti nelle aree territoriali appartenenti a comunità montane sono da considerarsi di valore nullo.
- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Sono fatte salve le condizioni previste dal Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 - art. 37 - recante norme sul Regolamento forestale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Carlo Giraudo